



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 173 del 17/11/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2010, n. 2426

Del. G.R. n. 2494 del 15 dicembre 2009 - Progetto "SINA - Sistema Informativo nazionale sui servizi sociali per la non autosufficienza". Variazione al bilancio di previsione 2010, art. 42 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e art. 11 comma 2 della l.r. n. 35 del 31.12.2009.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 21 della legge 328/2000, dispone che "Lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali";
- l'atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, individua le prestazioni sociosanitarie essenziali (LEA) per le persone non autosufficienti;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. prevede la possibilità di stipulare accordi tra pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale" introduce standard e protocolli operativi per il trattamento dei dati connessi alla erogazione di prestazioni e, in generale, al funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;
- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze", finanziato per le annualità 2007-2009 dalla medesima legge e, con la Legge finanziaria per il 2010, per la IV annualità;
- il decreto 12 ottobre 2007 del Ministro della Solidarietà Sociale, di concerto con i Ministri della Salute, delle Politiche per la Famiglia e dell'Economia e delle Finanze, di riparto del Fondo per le non autosufficienze - annualità 2007, attuativo della legge n. 296/2006, attribuisce al Ministero della Solidarietà Sociale 1 milione di euro per l'anno 2007, per realizzare il monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate con lo stesso decreto nella prospettiva della costituzione di un Sistema informativo nazionale;
- il decreto 6 agosto 2008 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei

Ministri con delega alle politiche della famiglia, di riparto del Fondo per le non autosufficienze - annualità 2008 e 2009, che attribuisce al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 1 milione di euro per l'anno 2008 e 1 milione di euro per l'anno 2009 per realizzare il monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate con lo stesso decreto nella prospettiva della costituzione di un Sistema informativo nazionale.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia ha approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1984/2008 le linee guida per le azioni in favore delle non autosufficienze e per l'utilizzo del FNA 2007/2009 assegnato alla Puglia;
- la Regione Puglia ha approvato con l.r. n. 23/2008 il Piano Regionale di Salute 2008-2010 e che, tra l'altro, il PRS introduce vincoli per le ASL provinciali in merito agli obiettivi di servizio da conseguire per ADI, PUA e UVM;
- la Regione Puglia ha approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009 il proprio Piano Regionale Politiche Sociali 2009-2011 che, per il secondo ciclo di programmazione sociale, ha introdotto per tutti gli ambiti territoriali pugliesi gli obiettivi di servizio da conseguire nel triennio per ADI, PUA e UVM;
- la Regione Puglia, ai sensi degli artt. 13 e 14 della l.r. n. 19/2006 ha istituito con propria Deliberazione di Giunta Regionale n. 1380/2007 l'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali e, nel suo ambito, ha attivato prima in via sperimentale e poi con la messa a regime dei flussi informativi residenziali, il Sistema Informativo Sociale Regionale;
- il piano di attività dell'OSR prevede che, dopo la messa a regime dei flussi informativi per l'offerta residenziale e semiresidenziale per anziani, minori e disabili, si debba lavorare per la implementazione del flusso informativo per le prestazioni domiciliari e che per tale flusso è già stato dato incarico alla Società Synergia Srl, risultata affidataria delle attività di implementazione e sviluppo del SISR Puglia, con riferimento al programma di attività 2009-2010.

Tutto ciò premesso e considerato, si illustra quanto segue.

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ha stipulato nel dicembre 2008 con la Regione Liguria una convenzione finalizzata all'avvio di un progetto per la costruzione di un "Sistema informativo nazionale sui servizi sociali per la non autosufficienza", di seguito denominato per brevità "Progetto SINA", nell'ambito del sistema informativo nazionale sui servizi sociali, in maniera che, ferme restando le autonomie dei sistemi informativi regionali si possa implementare un sistema nazionale di raccolta dati sui servizi e sulle persone non autosufficienti;

Per l'avvio di tale Sistema è stato costituito con il Ministero, le Regioni aderenti alla sperimentazione (Liguria, Veneto, Piemonte, Val d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Molise, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia e Provincia Autonoma di Bolzano), l'ISTAT, l'ANCI e l'INPS un Comitato di coordinamento, ratificato con apposito decreto dello stesso Ministero del Lavoro, salute e Politiche Sociali in data 2 aprile 2009. Per la Puglia ne fa parte la dr.ssa Anna Maria Candela, in qualità di rappresentante della Regione Puglia in seno al Coordinamento tecnico delle Regioni per le Politiche Sociali.

Per concretizzare il progetto sperimentale SINA, è stata altresì attribuito alla Regione Liguria uno stanziamento fino alla concorrenza di Euro 1.000.000,00, di cui Euro 180.000,00 sono assegnati alla Liguria per gli incumbenti generali di messa a punto del sistema ed Euro 120.000,00 sono utilizzati per la realizzazione dell'indagine nei comuni singoli e associati, come stabilito dal progetto e dal Comitato di coordinamento di cui al precedente comma. La restante somma pari a 700.000,00 euro sarà ripartita tra le Regioni con quote pari a 60.000,00, ridotte a 50.000,00 euro per le Regioni con popolazione inferiore ai 500.000 abitanti (Val d'Aosta e Molise).

La Regione Liguria realizza il progetto per il tramite della Agenzia Regionale di Santià - ARS Liguria, che provvede materialmente alla organizzazione di tutte le attività di coordinamento delle Regioni

italiane, al monitoraggio delle stesse, nonché alla liquidazione delle somme spettanti alle singole Regioni.

La Regione Puglia, con Del. G.R. n. 2494 del 15 dicembre 2009 ha provveduto ad approvare la partecipazione al Progetto SINA nazionale con l'Allegato schema di protocollo di intesa e il progetto di dettaglio delle attività da realizzare.

Nello specifico il Progetto prevede che ciascuna Regione provveda in una prima fase a curare la rilevazione presso un campione di n. 14 unità di rilevazione (comuni singoli e Ambiti territoriali) sulle politiche e i servizi per le non autosufficienze, il volume di spesa e i bacini di utenza raggiunti in confronto con la domanda potenziale. Tale fase del progetto SINA, coordinata sempre dalla Regione Liguria, si è avvalsa dell'affidamento - previa evidenza pubblica - alla Società Synergia Srl di Milano, che ha illustrato i risultati finali della indagine nazionale in un convegno pubblico svoltosi a Genova lo scorso 19 ottobre 2009.

Per la seconda fase del Progetto SINA è previsto che ciascuna Regione operi nel proprio contesto territoriale con obiettivi specifici e attività coerenti con gli obiettivi generali del Progetto, ed in particolare per il potenziamento e/o il riallineamento dei propri sistemi informativi, con specifico riferimento ai flussi informativi sulla assistenza domiciliare integrata e sull'accesso alle prestazioni tramite PUA e UVM, al fine di poter fornire alla sperimentazione nazionale, secondo il protocollo che verrà concordato in seno al Comitato di coordinamento, i dati individuali caratterizzanti le persone non autosufficienti residenti nella regione/provincia autonoma, nel rispetto delle norme sulla privacy e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Con Determinazione del Direttore dell'ARS Liguria n. 5 del 4 febbraio 2010, l'Agenzia ha provveduto a prendere atto della avvenuta sottoscrizione del protocollo di intesa con tutte le Regioni interessate, tra cui la Regione Puglia, e ad assegnare in via definitiva il contributo finanziario di Euro 60.000,00 alla regione Puglia, disponendo la contestuale liquidazione della prima tranche, pari al 60% del totale, per un importo di Euro 36.000,00.

Per completezza si aggiunge che con nota prot. n. AOO_116/10970 del 20 luglio 2010, il Servizio Ragioneria - Ufficio Entrate ha comunicato l'avvenuto accredito in favore del c/c 31601 della Regione Puglia della somma di importo pari ad euro 36.000,00.

Il saldo del contributo, per il rimanente importo di Euro 24.000,00 sarà erogato, secondo quanto disposto a completamento della prima fase del Progetto SINA in ciascuna Regione.

Al fine di provvedere alla regolarizzazione contabile della somma trasferita in favore della Regione Puglia, si provvede con il presente atto, ai sensi dell'art. 42 della l.r. n. 28/2001 e successive modificazioni, alla iscrizione nel bilancio di previsione 2010, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati alla Puglia quale contributo per la realizzazione del Progetto SINA già approvato dalla Regione con Del. G.R. n. 2494/2009. Vengono apportate, pertanto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 2 della l.r. n. 35 del 31.12.2009, in termini di competenza e cassa, complessivamente le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'Anno 2010, approvato con legge regionale n. 35/2009:

PARTE ENTRATA PARTE SPESA

UPB 02.01.17 UPB 5.2.1

Cap. CNI 2037012 Cap. CNI 785075

+ euro 60.000,00. + euro 60.000,00

Il Cap. CNI in entrata è denominato "Fondo Nazionale non autosufficienza - Finanziamento Progetto SINA Ministero-Regioni"; il Cap. CNI in uscita è denominato "Spese per la realizzazione del Progetto SINA Ministero-Regioni".

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di Previsione per

l'annualità 2010 pari ad Euro 60.000,00, per la quale viene apportata ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2010 approvato con legge regionale n. 35/2009:

PARTE ENTRATA PARTE SPESA

UPB 02.01.17 UPB 5.2.1

Cap. CNI Cap. CNI

+ euro 60.000,00 + euro 60.000,00

Il Cap. CNI in entrata è denominato "Fondo Nazionale non autosufficienza - Finanziamento Progetto SINA Ministero-Regioni"; il Cap. CNI in uscita è denominato "Spese per la realizzazione del Progetto SINA Ministero-Regioni".

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi indicati in narrativa, si provvederà, ai sensi dell'art.78 della L.R. n.28/2001, con atti dirigenziali del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, che interverranno in ogni caso nel prossimo esercizio finanziario, ai fini di assicurare il rispetto di quanto disposto con Del. G.R. n. 658/2010 e successive modificazioni.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto della avvenuta sottoscrizione del protocollo di intesa tra regione Puglia e regione Liguria per la realizzazione del Progetto SINA, finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;

- di approvare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio di Previsione 2010, approvato con l.r. n. 35/2009, per la iscrizione come maggiore entrata e come maggiore spesa del contributo alla Regione Puglia per la realizzazione del Progetto SINA, per un importo complessivo di Euro 60.000,00 come di seguito esposta:

PARTE ENTRATA PARTE SPESA

UPB 02.01.17 UPB 5.2.1

Cap. CNI 2037012 Cap. CNI 785075

+ euro 60.000,00. + euro 60.000,00

- di demandare alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, i successivi provvedimenti di impegno delle stesse risorse, per quanto di competenza nonché gli adempimenti attuativi che discendono dal presente provvedimento, che interverranno in ogni caso nel prossimo esercizio finanziario, ai fini di assicurare il rispetto di quanto disposto con Del. G.R. n. 658/2010 e successive modificazioni;
- di inviare il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. 35/2009;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R.28/2001.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott.Nichi Vendola
